

QUASI SERIAMENTE...

dal nostro inviato a Kiev (Ucraina)

Kiev. Al tempo del mio viaggio, poco meno di un mese fa, la città era appena uscita dalle sanguinose manifestazioni e rivoluzioni che hanno contrassegnato (e stanno tutt'ora contrassegnando) la sua storia... Il Kreshchatik, l'arteria principale del centro, è un gigantesco sentiero di guerra in mezzo a barricate alte 3-4 metri... Piazza Maiden, cuore della capitale, è una tendopoli a perdita d'occhio di accampamenti militari e para-militari... tutto attorno edifici bruciati, semidistrutti, lapidi, fiori, manifesti, ecc... Allontanandosi un po' dal centro la città mostra di che pasta è fatta: cattedrali barocche, monasteri medievali, parchi rigogliosi, ecc... Ma la Kiev di oggi è un gigantesco luna park bellico, più simile a un set cinematografico che ad una città dell'Est Europa. La città e

il Paese sono in mano a miliziani nazionalisti (leggi estrema Destra), che presidiano giorno e notte, 24 ore su 24, strade, locali, alberghi. Al calar della notte vige il coprifuoco per le strade del centro. Nel mio lussuoso 4 stelle, il Dnepr Hotel, con prezzi in saldo di oltre il 60% rispetto a qualche mese fa, le milizie facevano quartier generale al quinto piano. Io ero al quarto, oltre non era consentito andare. Al quinto le porte si aprivano, c'era sempre un tizio seduto nell'androne che controllava chi arriva su e dietro di lui altri due para-militari che mi invitavano (gentilmente, devo ammetterlo...) a scendere. Gli squadristi erano un po' ovunque, fuori nel piazzale, nella hall della reception. Indossavano, oltre alle caratteristiche tute verdi mimetiche, dei fazzoletti o

dei drappi rossoneri con la scritta "Right Sector". L'albergo era pieno di bandiere così. Il portone principale era sbarrato, si entrava da un ingresso laterale dove ogni volta dovevo mostrare il mio passaporto. Davanti alla struttura c'era l'inizio del centro città: mazzi di fiori sparsi ovunque, barricate che impedivano l'accesso al traffico, mezzi pesanti della polizia distrutti e abbandonati lungo i marciapiedi. Armi non ne ho mai viste, ma l'atmosfera era tesa come un filo di rasoio. Allontanandosi dal centro il clima si allenta: i sentieri lungo il fiume, lo stadio della Dynamo, il parco del Milite Ignoto, la gigantesca abbazia del Pechersk Lavra, l'altissima statua della Madre Patria meritano una scarpinata di un paio d'ore in direzione meridionale. A nord sono imperdibili la barocca cattedrale ortodossa di Santa Sofia ed il quartiere delle casette basse e caratteristiche di Andreevskaja, dove si trova anche il museo dello scrittore Michail Bulgakov. Ma sono fuochi di paglia. La capitale vive nel caos, nell'entropia e nella propaganda. I telegiornali trasmettono in continuazione servizi contro l'invasione russa della Crimena, ma a Vilnius (Lituania), dove mi sono spostato pochi giorni dopo, i tg locali facevano vedere invece di che pasta erano fatti i "democratici" rivoluzionari di piazza Maiden... (assalti nelle sedi di partito, minacce, squadristi, ecc...). In attesa di un definitivo assesto geo-politico, la regione autonoma della Crimea con un referendum popolare ha deciso di dividersi dal nuovo corso dell'Ucraina e di riannettersi alla

Russia come lo era fino agli anni '50. Le ultime notizie dicono che anche la provincia di Donetsk abbia proclamato unilateralmente la secessione e una Repubblica Indipendente. La Nazione è sull'orlo di una guerra civile, da una parte i nazionalisti di piazza Maiden, dall'altra i filo russi delle regioni orientali, e fra questi, qualcuno di loro dopo vent'anni ha tirato fuori dalla soffitta la cara vecchia ed impolverata bandiera rossa della CCCP.

(LIUTPRANDO)



"L'ALCOOLIGANO" - ANNO IX — PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE "CASTLE ROCK" - REDAZIONE: CASONE FILM, STRADA DEL CASONE, 21—CASTELLETTO DI BRANDUZZO (PV) - WWW.CASONEFILM.ORG

L'ALCOOLIGANO

Rivista culturale dell'associazione Castle Rock

Anno IX n° 4—edizioni Casone Film—Castelletto di Branduzzo (PV)

25/4/14—LIBERATION NIGHT & 1 MAGGIO



UN PROGETTO "1° MAGGIO CASTELLETTESE"

ALCOOLIGANS CASTELLETTO

WWW.CASTLEROCK.135.IT—info@casonefilm.org

EDITORIALE (OVVERO: BLA, BLA, BLA..)

Perché entrare negli Alcooligans!?!

Ciao a tutti, è la Degia che vi parla, ovvero una new entry degli Alcooligans 2013/14; vorrei approfittare di questo spazio riassumendovi la mia esperienza. Pensare ad una donna all'interno di un gruppo di "tifosi" uomini potrebbe suscitare dei pregiudizi agli occhi della gente, ma ciò poco importa se i fini e gli scopi sono ben diversi da quelli di altre "donne", che chiamarle così è fin troppo. Noi Alcooligans siamo un gruppo dinamico,

ci diamo continuamente da fare poiché, oltre a seguire la nostra squadra, ovvero il Castelletto, facciamo tantissime altre cose divertenti e folli, che solo dei fuori di testa come noi possono fare, come: 1) Organizzare Concerti – Organizziamo concerti perché è un modo per conoscere e farci conoscere, per confrontarci, per diffondere, ecc... per far capire, insomma, che il mondo è nelle nostre mani, nelle mani di giovani capaci alla ricerca continua del proprio essere.. alla ricerca di un posto nel mondo! Adesso vi chiederete: perché concerti musicali?!? Perché la musica è qualcosa che fa parte della vita di tutti, che ci accompagna nei momenti belli e brutti, che ci riporta al passato e ci prospetta al futuro.. segna e detta i ritmi delle mode, ma ancora di più è un fattore di aggregazione e motivo per STARE INSIEME! 2) Organizziamo Viaggi- Non viaggiamo solo in senso metaforico, ma anche nel senso letterale della parola... Viaggiamo perché abbiamo voglia di conoscere, di scoprire e di esperire il mondo nel quale viviamo... viaggiamo perché abbiamo sempre voglia di conoscere gente diversa da noi, dal punto di vista culturale, religioso e politico. Perché a noi piace confrontarci, noi non ci fermiamo alle apparenze, noi non abbiamo pregiudizi, giudichiamo oggettivamente, ma solo dopo aver esperito. 3) Organizziamo delle cene- Facciamo delle cene per confrontarci, per raccontarci. Raccontare i nostri disagi, paure, esperienze sentimentali, di città, di lavoro, ecc.. organizziamo, progettiamo.. Il tutto accompagnato da tanto alcool, perché, diciamo la verità, da sbronzi, non ho mai capito bene perché, tutto riesce meglio! Per cui, coloro vogliano condividere e in senso più stretto, entrare a far parte degli Alcooligans, si facciamo pure avanti! Noi siamo un gruppo aperto, basti rispettare valori quali: rispetto, onestà, fedeltà e amore incondizionato per i colori nero-verdi!

(DEGIA)

BLACK GREEN CORNER...

DOMENICA 27 APRILE ORE 15:30

ALBUZZANO-VILLANOVA

APOS STRADELLA—CILAVEGNA

BELGIOIOSO—DORNO S.ROCCO

LINAROLO-CASTELLETTO

VALLE LOMELLINA-FRASCATORRE





MORTARA-ODB VALLE SALIMBENE

CAVESE-PORTALBERESE

ZINASCO-ROBBIO

25 APRILE: IL PROGRAMMA CASTELLETTESE

Anche quest'anno Castelletto celebra il XXV Aprile. Dopo il "live" che si terrà giovedì sera ('Liberation Night', ne parliamo a pag. 3), per la giornata di venerdì ecco il ricco programma commemorativo, organizzato dall'Associazione Nazionale Alpini e dall'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Alle ore 11:00 raduno davanti alla Chiesa; alle ore 11.15 messa in suffragio dei Caduti e Preghiera dell'Alpino; alle ore 12.00 deposizione di corone e fiori davanti alla lapide dei Caduti in piazza della Chiesa e di fronte al monumento degli Alpini di via Mussini; alle ore 12.30 pranzo sociale presso la sede A.N.A. (Gruppo di Castelletto). La partecipazione al pranzo è estesa a tutti coloro che vorranno essere presenti alla manifestazione. E' gradita la prenotazione presso la sede di via Roma 37 (II° piano). (m.c.)

Squadra	P	G	V	N
 Robbio	64	27	20	4
 Albuzzano	54	27	15	9
 Apos Stradella	49	27	15	4
 Valle Lomellina	48	27	14	6
 Dorno S. Rocco	47	27	14	5
 Linarolo	47	27	13	8
 Mortara	46	27	13	7
 Belgioioso	40	27	11	7
 Portalberese	29	27	8	5
 Castelletto	29	27	8	5
 Or. Don Bosco	27	27	8	3
 Olimpic Cilavegna	26	27	7	5
 Zinasco	25	27	7	4
 Cavese	24	27	5	9
 Frascatorre	23	27	5	8
 Villanova	22	27	5	7

FUORI RUBRICA: LE MIE AVVENTURE IN EMILIA ROMAGNA...

Forse vi aspettavate un altro articolo sul cinema? Mi spiace ma questa volta vi narrerò della mia esperienza: quella che ho vissuto e che sto attualmente vivendo in Emilia Romagna. Tutto è iniziato il 20 marzo scorso con il mio trasferimento a Cazzola, in provincia di Parma, alle dipendenze di un'azienda agricola ed agrituristica ("Il Gelso"), dove sono stato 2 settimane. Il posto non era granché, le persone non sono state molto cordiali ed ospitali, mi han dato una stanza con un letto scomodissimo, dove ci stavo appena, ma quello

era il minimo... La mia stanza era al piano superiore, sopra una cucina dove mangiavo da solo, dove cucinavo e poi riordinavo, e dove, insomma, dovevo tenerla pulita, cosa ben difficile, anche perché quando sono arrivato era un vero cesso!; pensate che nel frigo ho trovato una forma di burro che aveva come scadenza la data di ottobre 2010, delle carote e dell'insalata che puzzavano, e che avevano sopra la muffa... La città di Parma non mi è proprio piaciuta, l'unica cosa bella è lo stadio Tardini. Uno dei pochi giorni belli è stato domenica 30/3, dove ho assistito ad una partita di terza categoria locale, tra Cazzola e Traversetolo; ho scoperto che era il "derby" ed era una partita molto delicata, perché il Cazzola calcio era ultima in classifica e il Traversetolo penultima: si giocava in casa del Cazzola, la partita era equilibrata, entrambe le squadre erano scandalose... Il primo tempo finisce 1 a 1, per il Cazzola segna Arsen, uno dei tre giocatori di colore della squadra. Meriterebbe di finire così, ma il Traversetolo vince 2 a 1 e il Cazzola sprofonda sempre più in basso; per sua fortuna la retrocessione oltre la terza categoria non esiste... Tornato all'azienda ho scoperto che 2 tipe avevano preso la stanza a fianco alla mia per una notte... Porca puttana! Non mi han fatto dormire per niente, era un continuo ansimare e si sentivano altri rumori venire dalla loro stanza; alla mattina sono entrato nella loro camera ridotta ad un porcile, dove ho trovato un paio di pantaloncini (odoravano ancora di sesso :-))))) che erano stati dimenticati di una delle 2 ragazze (e che io, ovviamente, ho tenuto come trofeo di guerra..... :-D. Il giorno 2/4 mi sono trasferito a Pianoro, in provincia di Bologna, dove

risiedo ancora attualmente: qui non è un agriturismo, ma una vera e propria azienda agricola, che si chiama "Il Granello"; la location è molto meglio di Parma, l'azienda è a conduzione familiare e i gestori sono veramente delle brave persone! Il posto è un po' isolato, di fatti qui c'è solo la cascina immersa nei campi, dove lavoriamo, e nei boschi... a proposito di boschi, vi racconterò una piccola avventura. Questa zona è stata in passato teatro di aspre battaglie durante la Seconda Guerra Mondiale, infatti il territorio è pieno di cimeli, ad esempio: anni fa sono state trovate delle bombe e delle mine anti-uomo inesplose, che sono andate a finire nel museo di Pianoro; un altro residuo bellico sono le trincee che erano state usate dai nazifascisti. Una volta confinante a Pianoro c'era un altro paese, Bortignano, che ora non esiste più perché non è mai stato ricostruito dopo la guerra, e ad oggi sopravvivono solo dei ruderi. Il 13 aprile mi sono addentrato nei boschi per andare a cercare queste trincee con il rischio di imbartermi in frane od animali selvatici, ma non me ne fregava un ca*zo dei pericoli, io dovevo raggiungere il mio obiettivo e ci sono riuscito: le trincee erano in una collina abbastanza in alto, purtroppo il passare degli anni è stato crudele e delle frane hanno ormai quasi del tutto sepolto con terra, massi e alberi queste trincee; se ne sono salvate solo un paio, che sono rimaste più o meno integre. Bisognerebbe vederle dal vivo... Be', vi saluto, alla prossima avventura!

(HENRY BOGDANOV)

MUSICA: PROGETTO 1° MAGGIO CASTELLETTESE



Quest'anno l'evento "1° Maggio Castellettese" sarà un festival musicale di ben due giorni, che vedrà dei live musicali in scena nel nostro paese per le ricorrenze del XXV Aprile e della Festa del Lavoro. La prima serata, "Liberation Night", giovedì 24, organizzata dall'associazione Castle Rock e dal club Alcooligans, vedrà di scena al pub Mary Flowers di via Roma 17 tre quotate rock band. Ancora top secret la scaletta della serata, per cui andiamo in ordine alfabetico. I "Caddregas" sono una formazione musicale, molto giovane, che da un paio di mesi a questa parte stanno iniziando a calcare i palcoscenici musicali della provincia di Pavia. Sono giovani e sparano un rock-pop piacevole e ballabile. I "Nameless" è il gruppo che ha debuttato proprio a Castelletto, l'anno scorso, durante la prima edizione del 1° Maggio Castellettese, e che da allora non si sono più fermati. Nati come spalla dei più quotati "The Band", hanno trovato la propria fisionomia e autonomia musicale. Uniscono un buon rock di repertorio classico ai fiati della musica folk tradizionale. Infine, non hanno di certo bisogno di presentazioni, i "Madhouse", alla loro ormai terza apparizione a Castle Rock (1 Maggio 2013 e Summer Rock Party, i precedenti) che con la loro carica hard-rock, contornata anche da sfumature "blues", si stanno imponendo ormai lentamente anche fuori dai confini provinciali. L'ingresso alla serata è come sempre libero, i prezzi saranno popolari e scatterà la consueta "promozione Alcooligans", che prevederà infaustamente birre e vino a partire da 1 euro, e l'ormai immancabile cocktail alcooligano "Acqua di Stalingrado" a soli 3 euro al bicchiere!! (per chi ha, ovviamente, il fegato di berlo..... :-)

Inizio dei concerti alle ore 22:00. La kermesse di eventi musicali prosegue giovedì 1 Maggio presso l'Area Pro Loco di via Casarini, dove i ragazzi del circolo Enars organizzano una serata tutta particolare. Dalle ore 20:00 sarà organizzata una cena a base di grigliata e birra a volontà (per info contattare lo 0382.895720), mentre dalle 20.30 sul palco del circolo si esibiranno i "Tarantula Lips" (alternative rock) e i "Dizorganization Under Control" (classic rock), due gruppi molto giovani, ed altrettanto conosciuti e stimati nel panorama musicale castellettese, e che proprio l'anno scorso tennero a battesimo il Liberation Night edizione 2013. In Pro Loco ingresso ad offerta e servizio bar/ristoro attivo tutta sera. Buon 25 Aprile e buon 1 Maggio a tutti!!!



(LIUTPRANDO)

RESOCONTO ULTIME SBRONZE...

MALF ! MALF !! MALF !!! Un grande applauso ad uno dei nostri attaccanti, combattenti e attaccati alla maglia. Dopo 4 lunghissimi anni il MALF ha cambiato squadra e si è accasato presso Mister Marchesi che lo ha portato all' ODB Valle Salimbene. Grazie di cuore! Memorabile il suo EURO GOAL l'anno scorso in Coppa Lombardia, in quel di Binasco, che ricordiamo, ci ha regalato a tutti noi tifosi presenti un grande orgasmo per quella importante vittoria nel milanese, non tanto per il proseguo della manifestazione, quanto per il prestigio... **GRAZIE MALF!** Veniamo a noi. Di sbronze ce ne sono state tante, troppe in quest'ultimo mese e mezzo; proverò a riassumerle in quello che comunque rimane una rubrica importante della nostra

Fanza. Sabato 15 marzo si va ad un concerto Folk-Celtico in quel di Biella, in un caratteristico Pub con struttura simile al "mulino bianco". Macchinata da 4. Ritrovo ore 19.00 dall'Oste. Panini da asporto, giro di campari con bianco, montenegro e vino bianco. Si parte 10 minuti dopo e nei 130 km di distanza colmata

tutta in statale e provinciale ci fermeremo almeno in 8 baretti per consumazioni alcooliche, figura di merda, ecc. Ci si imbuca ad un compleanno di un tipo in un locale in provincia di Vercelli, si beve e si prosegue. La macchina è carica di birra, grappa e 2 bottiglie di Montenegro. Ci si ferma in un paesino del biellese e ci si trova con amici. Entriamo subito in un circolo Comunista ed iniziano le danze con un tipo che si incazza perchè non stiamo bevendo come si deve. Si arriva al 'Vecchio Mulino' ascoltando una canzone: "DA DA". (I PIU' NON LA CONOSCKERANNO; bene ascoltatela su Youtube). Al pub si incontrano per caso anarchici

milanesi che uno di noi conosceva e che non vedeva da tanto tempo. Il mondo è piccolo... I "Barbarians" dal vivo spaccano di brutto, la compagnia è ottima, segnaliamo solo una furiosa litigata tra un ragazzo e la sua morosa all' interno del pub. Ridicoli. Si rientra verso le 5, ma c'è un curioso siparietto. Prima della nanna si passa al bar Cavallino a trovare il Filo, un altro alcooligano che ormai passa in quel locale ogni notte del venerdì e sabato. Praticamente consegna le pizze, così diciamo e non ha piu' tempo libero per andare a Sannazzaro o venire in giro con noi.. Figuriamoci in zona Carpiano :-)

IL SIPARIETTO: una furiosa litigata tra il nostro Filo e Henry Bogdanov con tanto di lancio di sassi al seguito. Mi fermo qui: 1-1 palla al centro! Il giorno dopo si replica e si va a Frascarolo, stavolta a seguire il Castelletto Calcio. Ritrovo alle 12.30, si parte con un ora di ritardo per maltempo, ma si gioca. Sosta in una decina di bar lungo il tragitto. Arriviamo al Campo e una signora del botteghino ci fa entrare senza pagare, dicendo che siamo ospiti e che avremmo speso i soldi comunque in bere. Gentile e simpatica, a differenza della nostra presidenza.... Si beve tanto!!

TIFO INCESSANTE!!! Si perde due a zero e si torna a casa un po' delusi. La domenica successiva una delegazione alcooligana va ad assistere a Inter-Torino: siamo in 4, si entra gratis, senza problemi, senza tessera e senza biglietto stadio!!! (Presidente impara!!!) 3 di noi vanno in Curva Nord nei Boys San e un altro elemento nel settore ospiti del terzo anello blu con gli ultrà del Toro.



Si beve tanto sia durante il viaggio di andata, sia allo stadio. Partita monotona, da 0-0, ma alla fine la spunta l' Inter di misura. Buon tifo granata, un po' sotto tono quello nerazzurro. Classifiche medie, senza infamie e senza lodi. Il gruppo interista festeggia, quello granata no, ma si beve e si torna a Castelletto. Altra sbronza... Si va a Valle Salimbene. Siamo in 4 ancora, abbiamo bevuto e vinto 1-0. Punti importanti. Solito alcool, tifo un po' sottotono, si soffre il gran caldo. Espulso il nostro ex allenatore Marchesi, omaggiato da nostri cori, e il nostro Mr Costa. Uno di noi da dritte ai nostri giocatori durante il Match e scatta la risata collettiva...

Risata che fa bene perchè si vince e si portano a casa 3 punti. Domenica 11/4 ultima trasferta: Robbio. Siamo in 2 macchine, siamo in 5. Il giorno prima a Milano si recuperano le torce, la birra per il viaggio, e una bottiglia di fernet. Ritrovo alle 12.30 dall'Oste, massima puntualità. 3 giri di montenegro e si parte. Lungo il tragitto soste in più bar. Arriviamo alle 14.00, ma ci ricordiamo che la partita con il nuovo orario legale inizia alle 15.30... Allora giriamo e ci fermiamo in una latteria di Vespolate, un paesino in provincia di Novara. Si beve, si fanno figura di emme a raffica. Parte la sagra dei suini, animali domestici, bovini in aggiunta ad altre paroline facili da intendere. Inoltre c'è una ragazza sulla 50ina "ben portati" che non smette di guardare il

nostro Liutprando, ma inspiegabilmente lui non corrisponde gli sguardi. Nel locale c'è una bella parete di tette e culi ben in mostra. Si parte e si va allo STADIO di Robbio. IL biglietto non si paga. Noi siamo ubriachi. Ci sistemiamo nei pressi della porta di destra e via subito 2 torce e cori incessanti. Vogliamo portare a casa almeno un punto. Dopo poco arriva una simpatica barista che ci propone di acquistare birre al "black market" a prezzi popolari e di non andare al bar che ce le avrebbe vendute prezzi nettamente superiori. Così si fa!!! Da questa ragazza si acquistano subito 3 birre a 5 euro. Lei contenta, noi ancor di più. Lo stadio è pieno poiché il Robbio potrebbe festeggiare la promozione in Prima categoria. Loro non hanno un gruppo ultrà, ma dalla gradinata posta di fronte alla nostra vengono accesi più fumogeni. Secondo tempo, altre torce, e si parte dallo 0-0. Bel gioco dei nostri e tanto sudore. Noi, 85 minuti di tifo ininterrotto: cori per il Castelletto, per Yuri Gagarin, per Stalin, per l'alcolismo e le prostitute :-)



Ma nell'unica nostra disattenzione arriva il goal del Robbio a 5' dalla fine, che sancisce la loro promozione diretta ai danni degli odiati Albuzzanesi, ma nello stesso tempo ci obbliga a mantenere la massima concentrazione per gli ultimi turni. Ora ci servono assolutamente 3 punti per la salvezza! Finale partita: alcuni dei nostri giocatori vengono comunque sotto la nostra curva a salutarci. Andiamo in mezzo ai tifosi locali e con un coro li ringraziamo per l'ospitalità ricevuta: scatta un applauso collettivo di tutto il pubblico lomellino... Mentalità! Cosa impossibile da noi, grazie al nostro Presidente!!! Simpatica la mascotte del Robbio che fa la foto con Liutprando e la bandiera del 'Che'. Prossimi appuntamenti: sabato 26 sera una delegazione alcooligans sarà presente a costo zero allo stadio di San Siro Milano per vedere Inter-Napoli, con elementi in entrambe le curve, quindi anche nel settore ospiti. Chi volesse venire è pregato il 24 aprile di comunicarcelo durante il concerto "Liberation Night" @ pub Mary Flower. E domenica tutti a Lina-rollo!!! Ritrovo ore 14:30 al circolo Pro Loco! Buon 25 aprile a tutti!!!!... Ricieiamo la Vecchia URSS!!!!... via i fasci dall' Ucraina!!! C C C P!!!!

(LOLLO)



ACQUA DI STALINGRADO

official cocktail by Alcooligans

TASTE IT!

only @ PUB MARY FLOWERS - CASTLE ROCK

